

AVELLINO – Si chiude domani il week end che ha visto lo strano incrocio fra Avellino e Siena, con le squadre di calcio e basket ad affrontarsi, le prime in Campania, e le seconde in Toscana. E se i calciatori di Rastrelli sono stati beffati da una punizione velenosa di Rosina, i cestisti di Vitucci sperano di trovare riscatto al PalaEstra, dopo ben quattro sconfitte consecutive. Il match si giocherà alle 18 e 15, e sarà affidato alla direzione di Lamonica, Filippini e Calbucci.

Partita difficile per una Sidigas che quest'anno non riesce ad esprimere un gioco decente e che sembra aver totalmente smarrito la strada della vittoria. Una crisi di gioco e di risultati dalla quale non sarà facile uscire, anche perché la settimana di allenamento è stata piuttosto tribolata a causa di infortuni che hanno colpito diversi giocatori. Ma domani a Siena, seppure non al 100%, dovrebbero essere tutti a disposizione di coach Vitucci, che nella consueta conferenza stampa del venerdì ha espresso il suo pensiero sul match: "E' chiaro che siamo in un momento difficile e, per uscirne, si pretende che la squadra dia dimostrazione in campo di volerci provare a tutti i costi. Per fare questo c'è bisogno che tutti quelli che metteranno piede sul parquet dovranno assumersi le proprie responsabilità, e dare in campo tutto quello che hanno. Confido nell'esperienza e nella qualità dei giocatori che alleno perché hanno assolutamente il dovere di dare delle risposte sia per la squadra che per se stessi. Poi, è chiaro che in campo c'è anche un avversario e nessuna partita è facile, a cominciare da questa contro Siena. È stata una settimana molto difficile dal punto di vista fisico, ma domenica si gioca comunque, per cui bisognerà arrangiarsi con chi è disponibile. Il Montepaschi è un avversario di rango: pur non essendo la Siena delle ultime stagioni, ha giocato la finale di Coppa Italia, e ha anche ben figurato in Europa. Sono una squadra lunga e molto interessante, sarà un impegno duro e, anche per questo, bisogna che i giocatori ritrovino il gusto della sfida verso l'avversario, ma anche verso se stessi, perché sono convinto che ognuno di loro è nervoso o frustrato per le prestazioni sotto media che stiamo avendo in questo periodo. Bisogna accettare la sfida contro Siena e affrontarla a viso aperto perché una vittoria al PalaEstra avrebbe una valenza estremamente importante in questo momento. Per provarci abbiamo però bisogno che tutti diano il meglio, quando verranno chiamati in causa". Nonostante il filotto di sconfitte, coach Crespi ha espresso parole lusinghiere nei confronti della Sidigas: "Affrontare Avellino significa giocare contro una squadra composta da giocatori esperti e con tanti realizzatori – questo il commento sul match di Crespi affidato al sito ufficiale della Mens Sana -. La coppia Ivanov-Thomas, con la sua doppia dimensione e l'aggressività dalla linea dei tre punti dei loro

piccoli costringe la difesa avversaria ad avere energia dal primo al 24esimo secondo di ogni azione. Giochiamo in casa, con piacere e responsabilità emotiva, dopo una settimana di allenamenti di qualità". E speriamo che il coach dei toscani abbia visto giusto e che le sue non siano solo parole di circostanza, e che soprattutto ci siano segnali di ripresa da parte della Sidigas in questo scorcio di campionato.